



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA POLITICHE CULTURALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.0.0.-151**

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di Giugno il sottoscritto Barboni Simonetta in qualita' di dirigente di Direzione Di Area Politiche Culturali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E RIALLESTIMENTO OPERE IN OCCASIONE DI RIAPERTURA DEL MUSEO D'ARTE ORIENTALE CHIOSSONE O DI SEMPLICE RIALLESTIMENTO MUSEALE PRESSO LE STRUTTURE MUSEALI AFFERENTI ALLA DIREZIONE POLITICHE CULTURALI – CIG 9879294B4E

Adottata il 14/06/2023  
Esecutiva dal 23/06/2023

14/06/2023	BARBONI SIMONETTA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.0.0.-151**

OGGETTO SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E RIALLESTIMENTO OPERE IN OCCASIONE DI RIAPERTURA DEL MUSEO D'ARTE ORIENTALE CHIOSSONE O DI SEMPLICE RIALLESTIMENTO MUSEALE PRESSO LE STRUTTURE MUSEALI AFFERENTI ALLA DIREZIONE POLITICHE CULTURALI – CIG 9879294B4E

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- la Legge, 29 dicembre 2022, n.197, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”* così come modificato e integrato da decreto legislativo n. 126/2014 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022, che approva i documenti previsionali e programmatici 2023/2025;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Richiamati:

- l'art. 1, commi 1 e 2 della legge 11.9.2020, n. 120, come ulteriormente modificata dall'art. 51, comma 1, del Decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, che prevede la possibilità per gli affidamenti di importo inferiore a € 139.000,00 di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Premesso che è stata evidenziata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Museografico della Direzione, quale Responsabile Unico del presente procedimento la necessità di:

- movimentazione e riallestimento delle opere ricoverate nei magazzini e messe in sicurezza con protezione durante le lavorazioni di adeguamento impianti presso il museo d'Arte Orientale Chiossone. Inoltre, l'ultimazione del cantiere, determina la successiva necessità di riposizionamento delle opere d'arte nelle corrette ubicazioni e una riconfigurazione di tutte le teche e materiali esposti, l'aggiornamento del loro apparato espositivo (pulizia teche, verniciatura supporti e rifasciamento dei piani espositivi di appoggio).
- allestimento in occasione dell'evento inaugurale "La Grande Onda" di riapertura del museo d'Arte Orientale.
- trasferimento della collezione esposta presso Museo di Storia Contadina, dalla località Garbo a nuova ubicazione presso i locali della Certosa di Rivarolo, (spostamento determinato da motivi di sicurezza riferiti all'attuale struttura);
- riallestimento determinato dalla riapertura del Museo Luxoro;
- ulteriori attività di supporto per il completamento di allestimenti in programma (Museo delle Culture del Mondo - Castello D'Albertis, mostra "TILT", Museo Storia Naturale con particolare riferimento al rimontaggio dello scheletro della balenottera e Raccolta Gutemberghiana F.Pirella);

Considerato che:

- l'elenco delle attività si riferisce alle operazioni di protezione, disallestimento e movimentazione propedeutiche nella fase preparatoria delle attività di cantiere inerenti adeguamenti strutturali per la

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

messa a norma e la messa in sicurezza delle strutture museali, e al conseguente riposizionamento in loco al termine dei lavori;

- le prestazioni in oggetto sono determinate da esigenze di garantire una maggiore sicurezza dei siti e delle opere, nel rispetto del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. 42/2004;

- per tali attività si è ricercato un soggetto che avesse già prestato la sua opera per la Direzione con professionalità, competenza e precisione e che garantisse l'integrità delle opere da movimentare, tali attività richiedono infatti: una preparazione accurata, l'utilizzo di strumentazione specifica adeguata e una rilevante conoscenza delle strutture civiche museali;

Dato atto che a seguito delle risultanze di preliminare esplorazione di mercato, ai sensi dell'art. 66 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016 e s.m.i.) in merito alle esigenze determinate dalla riapertura del Museo di Arte Orientale Chiossone si è evidenziato che:

- il mercato della movimentazione delle opere in ambito museale sul territorio locale è molto ristretto, confermato dalla difficoltà di reperire preventivi per un confronto concorrenziale;

- la conoscenza del territorio e delle sedi museali rappresentano un requisito fondamentale, che assicura, inoltre, economicità nell'esecuzione delle prestazioni;

Dato inoltre atto che:

- sono emerse ulteriori necessità di movimentazione e allestimento in riferimento ad altre sedi museali afferenti alla Direzione Politiche Culturali;

- con il supporto dell'Ufficio Tecnico Museografico della Direzione e dei curatori coinvolti, sono state redatte le condizioni particolari del servizio in cui sono previsti gli interventi necessari, che sulla base dei costi espressi dal mercato di riferimento, portano ad una quantificazione preventiva della spesa pari a € 74.600,00 oltre oneri fiscali;

- partendo da tali condizioni e dalla quantificazione effettuata, si è proceduto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50 del 18.4.2016, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 mediante trattativa diretta n.3609227 per il servizio di movimentazione attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'affido degli appalti, con le modalità operative meglio precisate nel Contratto per la gestione del servizio allegato alla Trattativa Diretta individuando quale fornitore del servizio la ditta Sciutto S.r.l. Salita Santa Maria di Castello 36r – 16123 Genova P. IVA 03743180105, con una proposta a base d'asta a ribasso pari ad € 74.600,00 oltre Iva, sulla quale l'operatore economico ha effettuato un ribasso sino ad € 74.500,00, importo ritenuto congruo;

- la ditta Sciutto S.r.l. è riconosciuta a livello nazionale nel particolare ambito della movimentazione e della messa in sicurezza delle opere d'arte, caratterizzato da specificità nelle competenze, nell'utilizzo del materiale, della strumentazione e dei mezzi, trattandosi spesso di opere con notevole livello di fragilità;

- la presenza sul territorio e la specifica conoscenza delle sedi museali e dei depositi assicurano da parte della ditta Sciutto S.R.L una tempestività ed efficacia negli interventi richiesti e competitività

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nello specifico settore, confermata anche dalla presente attività esplorativa di mercato;

- tali prestazioni saranno eseguite secondo le modalità previste nello schema di contratto, allegato alla presente determinazione di cui alla citata trattativa diretta sul MePA;
- in caso di eventuali ulteriori interventi che dovessero rendersi necessari, gli stessi potranno essere eseguiti in sostituzione di quelli previsti per ragioni di urgenze al momento non preventivabili, come stabilito all'art. 4 ultimo comma dello schema di contratto;

Preso atto che il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è pari a € 30,00, come da Delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018;

Richiamata, inoltre, la Determinazione Dirigenziale 2023/199.0.0/130 con la quale si procedeva, tra l'altro, alla prenotazione di spesa per € 244.000,00 del finanziamento quale sponsorizzazione da parte di IREN S.p.A. per attività inerenti alla realizzazione del progetto "Programmazione culturale gennaio – dicembre 2023";

Considerato, inoltre, che tale sponsorizzazione è stata erogata per attività inerenti allestimenti per eventi inclusi nel progetto "Programmazione culturale gennaio – dicembre 2023";

Dato altresì atto che:

- la Determinazione 130 stabilisce, al punto 8) del dispositivo: "di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'individuazione dei soggetti beneficiari e la definizione degli impegni di spesa di cui al punto precedente";
- le attività oggetto del presente provvedimento riguardano anche l'allestimento di eventi per il quale è previsto il finanziamento di cui sopra;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata quindi svolta dall'arch. Gabriele Filippi, Responsabile Ufficio Tecnico Museografico, della Direzione Politiche Culturali, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato altresì che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

## DETERMINA

1) **di dare atto** che le motivazioni espresse in premessa si intendono integralmente richiamate nella presente parte dispositiva;

2) **di approvare** l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50 del 18.4.2016, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108:

- servizio di movimentazione e riallestimento opere in occasione di riapertura del museo d'Arte Orientale Chiossone o di semplice riallestimento museale presso le strutture museali afferenti la Direzione Politiche Culturali, come meglio descritto nello schema del contratto di cui alla trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, n.3609227, per € 74.500,00 oltre Iva;
- in favore della ditta Sciutto S.r.l. Salita Santa Maria di Castello 36r – 16123 Genova P. IVA 03743180105;

3) **di impegnare** la somma complessiva di € **90.890,00** (imponibile € 74.500,00 ed € 16.390,00 Iva 22%) per il servizio di movimentazione e messa in sicurezza opere, in favore della ditta Sciutto S.r.l. (BENF 41229) CIG 9879294B4E come segue:

- € **26.348,63** sul **capitolo 22072** “**Servizi ausiliari finalizzati per il funzionamento dell'ente - finanziati da avanzo vincolato**” c.d.c. 1500.6.29 "Acquisizione di servizi per interventi finalizzati" ambito commerciale del Bilancio 2023, codifica **P.D.C. 1.03.02.13.003** “Trasporti, traslochi e facchinaggio” (€ 1.817,37 dalla risorsa 198754 - € 24.531,26 dalla risorsa 198822) (**IMP. 2023/11239**);

- € **46.341,37** sul **capitolo 22028** “**Acquisizione di servizi finalizzati - finanziati da avanzo vincolato**” c.d.c. 1500.6.29 "Acquisizione di servizi per interventi finalizzati" **P.D.C. 01.03.02.99.999** “Altri servizi diversi n.a.c.” ambito commerciale del Bilancio 2023 – (€ 20.348,30 da risorsa 280825 - € 12.204,46 da risorsa 280705 - € 13.788,61 da risorsa 280981) – (**IMP. 2023/11241**);

- € **18.200,00** sul **capitolo 22047** c.d.c. 1500.6.29 "**Acquisizione di servizi per interventi finalizzati**" del Bilancio 2023, codifica **P.D.C. 01.03.02.99.999** Altri servizi n.a.c., ambito commerciale, del Bilancio 2023 previa riduzione di pari importo della prenotazione di spesa 2023/10722, assunta con Determinazione Dirigenziale 2023-199.0.0.130, collegato all'accertamento ACC. 2023/1888 – (**IMP. 2023/10722 MOV. 03**) e predisposizione di nuovo impegno di spesa (**IMP. 2023/11243**);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4) di impegnare la somma complessiva di € 30,00 per contributo *ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione* (codice BENF. 54181) al **capitolo 22070** c.d.c. 1500.6.29 "**Musei monumenti e pinacoteche comunali – Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente**", codifica **P.D.C. 01.03.02.13.999** Servizi ausiliari n.a.c., ambito commerciale del Bilancio 2023 (IMP. 2023/11244);

5) di procedere alla liquidazione della spesa, anche in soluzioni separate, mediante atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

6) di dare atto che:

- la trasmissione degli ordinativi di spesa è subordinata alla verifica:

a) del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 80 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) delle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

- l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

- non esistono convenzioni Consip attive per quanto riguarda gli interventi oggetto del presente provvedimento;

- le prestazioni in oggetto saranno rese in ambito commerciale e rispettano le finalizzazioni previste.

Il Dirigente  
Dott.ssa Simonetta Barboni

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.0.0.-151  
AD OGGETTO: SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E RIALLESTIMENTO OPERE IN  
OCCASIONE DI RIAPERTURA DEL MUSEO D'ARTE ORIENTALE CHIOSSONE O DI  
SEMPLICE RIALLESTIMENTO MUSEALE PRESSO LE STRUTTURE MUSEALI  
AFFERENTI ALLA DIREZIONE POLITICHE CULTURALI – CIG 9879294B4E

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E RIALLESTIMENTO OPERE IN OCCASIONE DI RIAPERTURA DEL MUSEO D'ARTE ORIENTALE CHIOSSONE O DI SEMPLICE RIALLESTIMENTO MUSEALE PRESSO LE STRUTTURE MUSEALI AFFERENTI LA DIREZIONE POLITICHE CULTURALI CIG 9879294B4E**

IL

Comune di Genova (di seguito anche “il Comune” o “Committente”) con sede in Via Garibaldi, 9 – Cap. 16123 – Genova - Codice Fiscale 00856930102 Pec: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) rappresentato dal Direttore pro-tempore della Direzione Politiche Culturali Dott.ssa Simonetta Barboni

e

Sciutto srl, (di seguito anche “Affidatario”, “operatore economico”) Salita S. Maria di Castello, 36r, 16123 Genova, P. IVA 03743180105,

stipulano e convengono quanto segue

**ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il Comune di Genova, con provvedimento dirigenziale n. 2023/199.0.0./      affida a Sciutto srl, (di seguito anche “Affidatario”, “committente”) Salita S. Maria di Castello, 36r, 16123 Genova, P. IVA 03743180105, il servizio di movimentazione e riallestimento opere in occasione di riapertura del museo d'Arte Orientale Chiossone o di semplice riallestimento museale presso le strutture afferenti la Direzione Politiche Culturali di cui al successivo art. 4.

**ART. 2 – IMPORTO**

L'importo contrattuale, ammonta ad ..... oltre oneri fiscali e previdenziali, se dovuti, per l'annualità 2023.

**ART. 3 – DURATA**

Il presente contratto ha durata dalla data di stipula fino al termine dell'ultimo intervento previsto, entro il 31/12/2023.

**ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

Il servizio consisterà nella movimentazione e riallestimento delle opere ricoverate nei magazzini e messe in sicurezza con protezione durante le lavorazioni di adeguamento impianti presso il museo d'Arte Orientale Chiossone. Inoltre l'ultimazione del cantiere, determina la successiva necessità di riposizionamento delle opere d'arte nelle corrette ubicazioni e una riconfigurazione di tutte le teche e materiali esposti, l'aggiornamento del loro apparato espositivo (pulizia teche, verniciatura supporti e rifasciamento dei piani espositivi di appoggio). Allestimento in occasione dell'evento inaugurale della riapertura “La Grande Onda”.

Il servizio riguarderà anche altre strutture museali: la necessità di trasferimento della collezione esposta presso Museo di Storia Contadina, dalla località Garbo a nuova ubicazione presso i locali della Certosa di Rivarolo, (spostamento determinato da motivi di sicurezza riferiti all'attuale struttura), il riallestimento determinato dalla

Comune di Genova | Direzione Politiche Culturali |  
| Via del Seminario,16 | Corpo C – III piano - 16121 Genova |  
Tel + 39 010 5574733-74735-74736 Fax +39 010 5574701 |  
Email: [dircultura@comune.genova.it](mailto:dircultura@comune.genova.it) |  
Pec: [dirbeniculturali.comge@postecert.it](mailto:dirbeniculturali.comge@postecert.it) |



## COMUNE DI GENOVA

riapertura del Museo Luxoro, nonché ulteriori attività di supporto per il completamento di allestimenti in programma (Museo delle Culture del Mondo- Castello D'Albertis, mostra "TILT", Museo Storia Naturale con particolare riferimento al rimontaggio dello scheletro della balenottera e Raccolta Gutemberghiana F.Pirella).

L'elenco delle attività si riferisce alle operazioni di protezione delle opere conservate, alla loro movimentazione e al conseguente riposizionamento in loco o in nuova sede.

Si individuano le seguenti tipologie di interventi:

- movimentazione delle opere (quadri, sculture) all'interno delle stesse sale espositive interessate dai lavori o nelle vicinanze della collocazione originale, con la realizzazione di relativo imballo e protezione, per mezzo di materiale congruo per riparare le opere da colpi accidentali provocati in fase di cantiere: questa operazione riguarda le opere di facile rimozione e che possono spostate a mano o con l'ausilio di attrezzi manuali (transpallet o capra) In questo caso le opere non escono dalla struttura museale;
- movimentazione e sistemazione provvisoria in spazi dedicati esterni alla struttura museale, per cui è previsto l'imballo e la protezione ai fini del trasporto (su autoveicoli attrezzati) e dello stoccaggio, con rientro in struttura a fine dei lavori: questa operazione è prevista per le opere che vanno rimosse momentaneamente dalle sale espositive ma che non possono trovare collocazione dentro il museo durante il cantiere. Gli spazi di stoccaggio individuati sono la Civica Depositeria di via Chiusone in Sampierdarena oppure altri magazzini comunali adibiti a funzione di ricovero delle opere d'arte;
- protezione in situ mediante l'utilizzo di materiali più appropriati: pannelli in legno, rivestimenti, scatole o casse in legno, cartone o altro: questa lavorazione riguarda le opere che presentano un elevato livello di inamovibilità (per dimensione e peso), all'interno di un cantiere con attività (non invasive e "sporche") che lo consentano;
- per le opere non esattamente nell'area interessata dai lavori, ma nelle immediate vicinanze: si prevede una protezione leggera (fasciatura con TNT traspirante o polietilene). Anche in questo caso le attività di cantiere sono leggere o tali da non compromettere la salubrità delle opere protette in modo leggero (per evitare accumulo di polvere sporco).

Gli interventi saranno eseguiti nell'annualità 2023.

Oltre ad eventuali ulteriori interventi che dovessero rendersi necessari in sostituzione di quelli previsti per ragioni d'urgenza al momento non preventivabili.

### ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo per l'aggiudicatario:

- svolgere la prestazione in piena autonomia coordinandosi con le strutture indicate dal Comune per il regolare svolgimento delle attività necessarie;
- rispettare il divieto di svolgere, direttamente o indirettamente, per tutta la durata del rapporto, attività che si possano configurare in conflitto di interesse con quelle prestate a favore dell'Ente;
- operare con la diligenza richiesta dalla natura del servizio, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del "Committente";
- rispettare il divieto di divulgare qualsiasi tipo di informazione o quant'altro sia venuto a conoscenza in ragione del servizio prestato e di pertinenza del "Committente";
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che dovesse verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio richiesto, manlevando il Comune dalle responsabilità derivanti da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare a sé e/o terzi, per persone o cose, compresi dipendenti del "Committente" e/o beni di sua proprietà, per effetto, anche indiretto, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto;



## COMUNE DI GENOVA

- possedere polizza assicurativa idonea a garantire il “Committente” da quanto sopra esposto;
- rispettare l’offerta economica presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari del servizio;
- avvalersi, per le transazioni di cui al presente servizio, degli strumenti di pagamento messi a disposizione da Istituti Bancari o dalla Società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell’operazione, ai sensi dell’art. 3 c.9 bis della legge 136/2010.

### ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l’aggiudicatario si sia trovato, al momento dell’affidamento in una delle:

- situazioni di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- condizioni previste dall’art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata ovvero PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell’inadempimento.

### ART. 7 – FATTURE, PAGAMENTI

L’assegnatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema Interscambio, come da Legge n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestate a Comune di Genova – Direzione Politiche Culturali - Via del Seminario, 16 – 16121 Genova – Partita IVA/Codice Fiscale 00856930102 indicando il seguente CODICE IPA BOHB28.

Oltre a detto Codice IPA, la fattura dovrà contenere il CIG 9879294B4E e il numero d’ordine dell’applicativo SIBAK della Civica Amministrazione che sarà trasmesso in seguito.

La liquidazione della fattura è subordinata all’attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli Enti competenti.

L’irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all’emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati di necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L’Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della fattura.

Analogamente l’Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell’emissione del DURC da parte degli istituti competenti.



## COMUNE DI GENOVA

Il pagamento avverrà al termine dello svolgimento delle prestazioni, dopo sopralluogo dei Funzionari delle strutture di riferimento: sarà inoltre possibile concordare liquidazioni separate, secondo le esigenze dell'affidatario, con opportuna rendicontazione dello stato di avanzamento dei servizi resi.

### **ART. 8 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, adeguato dal Regolamento 679/2016 (GDPR) si avvisa che i dati raccolti per la predisposizione del presente affidamento e per la stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità giudiziaria.

### **ART. 9 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

### **ART. 10 – RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

### **ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti al presente servizio per l'eventuale stipula del relativo contratto che verrà registrato a cronologico on - line, rappresentate da n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine del contratto sono a carico dell'assegnatario.

Per l'operatore economico

Per la Direzione Politiche Culturali